

D.D.G. n. 505 del 17 OTT 2014

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

**VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013

**VISTO** il D. Lgs. N. 39/2013

**VISTA** la L.R. n. 5 del 28 gennaio 2014

**VISTA** la L.R. n. n.13 dell'11 giugno 2014

**VISTA** la L.R. n. 21 del 12 agosto 2014

**VISTA** la deliberazione n.2 del Commissario Straordinario dell'Ente con la quale il Dr. Lucio Giuseppe Monte è stato nominato Direttore Generale dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio approvata dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 256/Serv.I/S.G. del 3 settembre 2014 con il quale si è provveduto alla nomina del Sig. Antonino Di Giacomo Pepe quale Commissario Straordinario dell'Ente;

**VISTA** la controversia insorta tra questo Istituto e la dipendente Dr.ssa Sara Pellegrino;

**VISTA** la sentenza del Tribunale di Palermo n. 3775 del 5 dicembre 2013, che qui si allega, che ha disposto il pagamento in favore della Dr.ssa Pellegrino della somma di Euro 124.034,59 oltre somme accessorie e spese di giudizio;

**CONSIDERATO** che, avverso la predetta decisione di primo grado, è stato proposto gravame in atto pendente dinanzi alla Corte di Appello di Palermo con contestuale richiesta di inibitoria dell'esecutività ex lege della sentenza del Giudice di prime cure;

**CONSIDERATO** la predetta richiesta inibitoria non ha trovato accoglimento;

**CONSIDERATO** che la trattazione dell'appello come sopra proposto, avendo peraltro superato il vaglio di cui all'art.436 bis c.p.c., stato rinviato per la discussione all'udienza del 19 novembre 2015

**RITENUTO** che pertanto la decisione del Tribunale di Palermo sopra citata è in atto esecutiva

**CONSIDERATO** che la decisione in argomento è stata notificata a questo Istituto il 23 dicembre 2013

**CONSIDERATO** che ad istanza della predetta Dr.ssa Pellegrino il 2 luglio u.s. è stato notificato all'Ente atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di Euro 216.768,82;

**CONSIDERATO** che alla proposta di definizione transattiva della controversia de quo nelle more formulata dall'Ente con nota dell'Avv. Puleo del 6 agosto 2014 non è stato dato alcun riscontro;

**CONSIDERATO** che il 19 settembre 2014 è stato notificato a questo Istituto atto di pignoramento presso terzi

**CONSIDERATO** con nota dell'Avv. Infantino del 10 ottobre u.s. è stato comunicato all'Ente il rifiuto della predetta proposta transattiva

**CONSIDERATO** che con ordinanza della Corte di Appello di Palermo del 14 ottobre 2014 è stata rigettata l'istanza di sospensione dell'esecutività della sopra citata sentenza del Tribunale di Palermo

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere al pagamento in favore della Dr.ssa Sara Pellegrino dell'importo come sopra precettato di Euro 216.768,00 oltre spese successive ed accessorie, e così complessivi Euro 222.417,26 con un primo acconto pari ad Euro 70.000 entro il 24 ottobre p.v. e del saldo pari ad Euro 152.417,26 entro e non oltre il 31 dicembre 2014, il tutto salvo ripetizione della somma predetta in esito alla definizione del sopra menzionato giudizio di appello

**RITENUTO** di poter impegnare, al momento, la somma di Euro 219.900,00 salvo successiva integrazione

#### **DECRETA**

- di corrispondere alla Dr.ssa Sara Pellegrino, per le causali di cui in narrativa, la complessiva somma di Euro 222.417,26, salvo ripetizione della somma predetta in esito alla definizione del proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Palermo n. 3775/13 e previo espletamento delle verifiche di cui al D.M. 40/80, con pagamento, come d'intesa, di un primo acconto pari ad Euro 70.000 entro il 24 ottobre p.v. e del saldo pari ad Euro 152.417,26 entro e non oltre il 15 dicembre 2014.
- di impegnare al momento la somma di Euro 219.900,00, salvo successiva integrazione a copertura della predetta somma di Euro 222.417,26, con imputazione al cap. 75 del bilancio di previsione Irvo – esercizio finanziario 2014
- di provvedere alla pubblicazione del presente D.D.G. sul sito istituzionale dell'Ente anche ai sensi di quanto all'art.68 L.R. 21/14

Il Direttore Generale  
Dr. Lucio Giuseppe Monte  
